

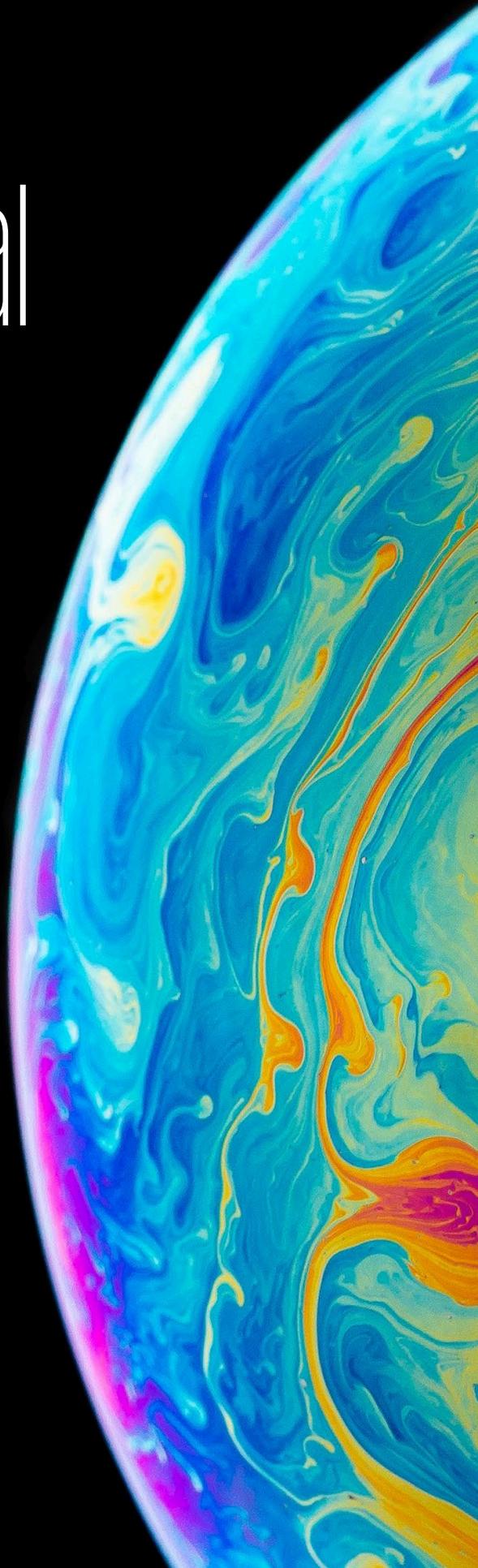


International Trade & Customs

I servizi offerti nell'ambito del commercio
transnazionale e del diritto doganale

Tax & Legal

kpmg.com/it





Studio Associato - Consulenza legale e tributaria (KPMG) è leader nazionale nel settore del commercio internazionale e del diritto doganale da più di venti anni.

Nel 2016, è stato insignito del riconoscimento di **'Studio dell'anno'** ai **Top Legal Industry Awards** per la disciplina del diritto doganale, proposta per la prima volta come categoria tra le diverse specializzazioni, con la seguente motivazione:

'Con pluriennale esperienza nel settore del commercio transnazionale e del diritto doganale, accompagna le imprese nella loro attività di import/export, coniugando l'approfondita conoscenza della fiscalità indiretta armonizzata con i profili legali collegati'

Le regole del commercio internazionale sono la musica, il diritto doganale è il ritmo

L' **International Trade & Customs Team** dello Studio Associato di KPMG fornisce assistenza e consulenza specialistica nel settore del commercio transnazionale e del diritto doganale volte ad accompagnare le imprese nella loro operatività di import/export, coniugando l'approfondita conoscenza della fiscalità indiretta armonizzata con i profili consolidati di commercio internazionale, avvalendosi della pluriennale esperienza maturata nel settore.

Su tutti i temi dell'internazionalizzazione, la nostra consulenza, tributaria e legale, intende mettere le aziende nelle condizioni di usufruire al meglio della più recente disciplina comunitaria ed internazionale al fine di ottenere tutti i vantaggi di cui l'impresa può legittimamente beneficiare, per ottenere una legittima riduzione dei costi (doganali ed aziendali in genere) ed una efficace semplificazione delle procedure amministrative e contabili, impiegando i regimi e le soluzioni più idonee per ciascuna realtà aziendale, anche al fine di evitare l'insorgere di rischi di irregolarità.

Il nuovo Codice Unionale consente, infatti, agli operatori economici europei di fruire di importanti agevolazioni in ambito doganale che possono essere considerate un *discrimen* sul piano della competitività.

Grazie al supporto di un *network* internazionale presente in tutti i Paesi aderenti al WTO, lo Studio può fornire una consulenza 'transnazionale' per delineare ogni profilo connesso alle operazioni che il cliente intende effettuare in Paesi terzi, al fine di individuare - innanzitutto - ogni adempimento riferibile alla disciplina doganale generale che, seppur consolidata sulla base di principi concordati in Convenzioni internazionali, è spesso di difficile interpretazione, sia per la complessità della normativa, sia per le difformi interpretazioni localmente fornite dalle diverse Autorità doganali.

Negli scambi con paesi *leader* di mercati concorrenti (Giappone, Cina, USA, Australia, Canada, etc.) o in via di sviluppo (Africa, Est Europa, Sud America, etc.), le problematiche interpretative aumentano talvolta esponenzialmente inficiando, nella migliore delle ipotesi, la rapidità dei trasferimenti delle merci e riverberandosi - in ogni caso - sui costi che l'impresa deve sostenere.

Gli stessi eventi di politica internazionale, laddove comportino un mutamento delle politiche estere dei Paesi di riferimento in tema di approccio al mercato globale, determinano inevitabilmente un effetto 'domino' in relazione agli accordi sugli scambi internazionali stipulati anche dall'Unione Europea, con la conseguente necessità per gli operatori economici di affrontare nuove problematiche o di saper cogliere importanti opportunità a livello commerciale determinanti in tema di concorrenza.

Del resto, il dinamismo evolutivo che connota la stessa normativa comunitaria e gli Accordi che la UE stringe con Paesi terzi impongono un continuo aggiornamento al fine di evitare di adottare strumenti normativi desueti o abrogati.

A questo riguardo, lo Studio Associato di KPMG può fornire la necessaria assistenza per dirimere problematiche interpretative della legislazione doganale internazionale laddove insorga una controversia con le Autorità unionali o di Paesi terzi.

Lo Studio, avvalendosi anche delle potenzialità del *network* internazionale di KPMG, personalizzando la propria attività di supporto sulla base delle specifiche esigenze manifestate, promuove un percorso di consapevolezza e competitività, accompagnando i clienti affinché possano divenire protagonisti della globalizzazione.

Con tali prospettive, oltre che in relazione al diritto doganale, l'assistenza specialistica nel rapporto internazionale si estende necessariamente all'IVA ed alle accise, orientando il bagaglio di conoscenze acquisite, la tecnica e le costanti attività di aggiornamento e approfondimento alle varie linee di business in cui il cliente opera o alle quali intende approcciarsi.

“Senza ombra di dubbio, la più grande invenzione nella storia dell'umanità è la birra. Oh, certo, sicuramente anche la ruota è stata una gran bella invenzione, ma vi assicuro che la ruota non va altrettanto bene con la pizza.”

Dave Barry



Le attività di Studio Associato per le imprese

Customs check up

Il *customs check up* si esplica attraverso una verifica approfondita delle procedure doganali adottate dalla Società al fine di appurare la correttezza delle operazioni doganali poste in essere e dei sottostanti adempimenti.

Ciò allo scopo di individuare l'esistenza di eventuali irregolarità pregresse, tuttora rilevanti, nella duplice prospettiva di evidenziare anomalie ancora reiterate e tuttora potenzialmente sanzionabili, nonché identificare margini per contenere i costi attualmente sopportati ovvero semplificare ed ottimizzare la corrente gestione amministrativa doganale, nella prospettiva di garantire la massima competitività sul mercato globale. La prospettiva ultima è la piena competitività sul mercato globale.

New IT Solution

Per l'esecuzione dei *check up*, lo Studio si avvale di soluzioni digitali che consentono di effettuare una diagnostica accurata e capillare su tutte le operazioni effettuate nelle annualità di riferimento. L'impiego del tool restituisce una *dashboard* con ogni tipo di indicazione relativa alle peculiarità dell'attività effettivamente condotta, consentendo di poter immediatamente rilevare ogni potenziale criticità e identificare gli strumenti necessari per ottimizzare il rapporto internazionale.

Gestione dell'origine preferenziale e non preferenziale

La corretta gestione dell'origine preferenziale e non preferenziale consente di gestire in sicurezza il rapporto internazionale, evitando di incorrere in eventuali irregolarità di carattere amministrativo e penale, concedendo alle aziende la possibilità di cogliere opportunità in termini di risparmi daziari e vantaggi commerciali, derivanti dalla corretta spendita del *Made in Italy*.

In tale prospettiva, l'*International Trade & Customs Team* di KPMG offre uno specifico *assessment* in materia di origine, finalizzato ad esplorare quale sia stata la condotta tenuta dalla Società nel passato, per evidenziare eventuali criticità, supportandola nel raggiungimento della piena consapevolezza nella gestione di tali problematiche attraverso l'implementazione di procedure dedicate e mediante la formazione *in house*. Se necessario, specialisti dello Studio possono essere distaccati presso la Società per ogni sostegno nella risoluzione delle complessità riscontrate e nella predisposizione di modelli per l'identificazione puntuale della corretta origine dei prodotti commercializzati e, ove necessario, nella presentazione di Informazioni Vincolanti in materia di Origine (IVO) alle Autorità doganali.

New IT Solution

Per la raccolta delle dichiarazioni dei fornitori e per il calcolo di origine preferenziale e non preferenziale, KPMG ha sviluppato delle soluzioni informatiche che consentono alle aziende di gestire le attestazioni di origine in maniera automatizzata.

Classificazione merceologica

La corretta individuazione dell'identità doganale delle merci importate si profila sempre più complessa per effetto dell'evoluzione della tecnologia e della tecnica, del mutare degli orientamenti del mercato condizionato dai gusti dei consumatori in tutti i settori merceologici. La difficoltà di determinare con certezza il codice di nomenclatura cui sono riconducibili i prodotti commercializzati può rallentare ed addirittura ostacolarne lo sviluppo e la diffusione.

In quest'ottica, l'*International Trade & Customs Team* di KPMG, supporta le Società clienti che operano nell'import/export nell'identificazione delle peculiari caratteristiche dei prodotti commercializzati utili ai fini di una corretta classificazione e - ove necessario - nella presentazione di Informazioni Tariffarie Vincolanti (ITV). Le ITV rappresentano spesso un *driver* necessario nella pianificazione dell'attività doganale, atteso che la classificazione merceologica assume importanti ripercussioni anche ai fini dell'attribuzione dell'origine, con un notevole impatto sulla fiscalità indiretta per il riconoscimento di aliquote agevolate in materia IVA ed accise.

Valore in dogana

L'analisi puntuale delle variabili che concorrono alla determinazione del valore doganale in ogni destinazione si rivela particolarmente complessa per la necessaria partecipazione di componenti diverse che incidono sulla formazione della base imponibile. Tra gli elementi che concorrono alla definizione del valore in dogana, particolare attenzione va posta a corrispettivi e diritti di licenza di varia natura che, seppure non direttamente inclusi nel prezzo, possono rappresentare costi direttamente o indirettamente riferibili alle merci importate.

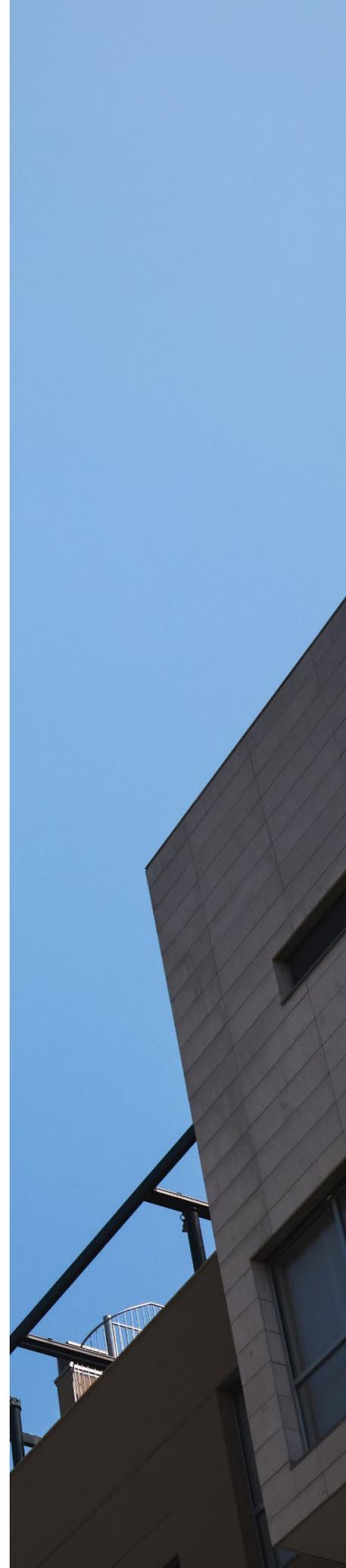
Artwork, design, modelli, stampi, diritti di licenza, rappresentano *intangibles* con una potenziale rilevanza doganale, da identificare *ex ante* per una corretta valorizzazione del rapporto internazionale.

Analoga complessità risiede nella gestione degli aggiustamenti da *Transfer Pricing* in ambito doganale. Nonostante, infatti, le indicazioni diramate dal WCO con le *Guidelines* su TP e valore doganale (2018), la corretta rappresentazione in dogana dei *Transfer Price adjustment* deve passare per una preliminare valutazione delle modalità attraverso le quali operare una adeguata riconciliazione dei valori dichiarati, in applicazione della *policy* di TP di Gruppo. Il diritto doganale individua strumenti specifici per la operatività dei quali è necessario un preliminare ed opportuno confronto con le Autorità di riferimento.

L'*International Trade & Customs Team* di KPMG analizza l'eventuale daziabilità di elementi del valore potenzialmente rilevanti per la definizione del prezzo di transazione, individuando i possibili rischi e le potenziali opportunità per un legittimo contenimento della base imponibile dell'imposizione daziaria, e fornisce assistenza in sede stragiudiziale e giudiziale sia per la definizione di un accordo *ex ante*, sia in caso di revisione dell'accertamento da parte dell'Autorità Doganale.

Assistenza Operatore Economico Autorizzato (AEO)

La certificazione AEO ha ormai assunto funzione distintiva nel panorama del commercio internazionale in tutti i paesi del WTO. Con l'entrata in vigore il 1° maggio del 2016 del nuovo Codice Unionale inoltre, il particolare *status* offre, rispetto al passato, maggiori vantaggi ritualmente concessi dalle Autorità doganali ai soli operatori che vorranno formalmente tradurre l'affidabilità soggettiva in competitività oggettiva. Tra questi, lo snellimento delle procedure e della tempistica richiesta per le operazioni doganali, la possibilità di ottenere tutte le agevolazioni doganali in maniera semplificata ed una sostanziale riduzione dei controlli.





L'importanza di aver assunto lo status AEO assume rilievo anche alla luce della proposta di Direttiva del Consiglio COM(2018)329 - in materia di IVA - che introduce la nuova figura dell'operatore certificato CTP (*i.e. certified taxable person*), i cui requisiti si danno per presupposti nel caso in cui l'operatore abbia già ottenuto la certificazione AEO, certificazione che diverrà fondamentale per beneficiare di numerose semplificazioni previste nell'ambito degli scambi intra-comunitari.

L'*International Trade & Customs Team* fornisce assistenza per la preliminare attività di *gap analysis*, necessaria per verificare il rispetto dei requisiti richiesti dalla normativa nazionale e unionale ai fini dell'ottenimento della certificazione di Operatore Economico Autorizzato (AEO) e supporta le aziende per le eventuali azioni di rientro necessarie per la messa in opera degli adempimenti procedurali di *best practice*.

Semplificazione e pianificazione doganale

Numerose sono le procedure ed i regimi previsti dalla normativa unionale ed internazionale per la semplificazione delle procedure amministrative ed il conseguimento del risparmio daziario.

L'*International Trade & Customs Team*, dopo aver analizzato la *supply chain*, effettua un *feasibility study* volto all'identificazione della procedura ovvero del regime doganale più idoneo alle esigenze della Società e la assiste nella fase dell'implementazione. Nella pluriennale esperienza maturata, il *Team* ha assistito le Società clienti nell'attivazione di depositi doganali, IVA, di regimi speciali quali il perfezionamento attivo e passivo, nella fruizione di benefici ed agevolazioni previsti dagli istituti di diritto unionale (es. *consignment stock*, etc...).

Assistenza nell'esportazione di materiali strategici

La corretta identificazione dei materiali strategici, ossia dei beni a duplice uso e dei materiali d'armamento, rappresenta una condizione fondamentale per la loro movimentazione.

In questa prospettiva, l'*International Trade & Customs Team* di KPMG fornisce la propria assistenza nella mappatura dei prodotti movimentati dagli operatori, nell'identificazione dei potenziali beni soggetti a divieto o restrizione e nell'elencazione di tutti gli adempimenti necessari nella corretta gestione dei beni a duplice uso e dei materiali d'armamento.

Attività di redazione di interpelli e assistenza stragiudiziale e giudiziale

L'*International Trade & Customs Team* è composto da professionisti specializzati che hanno maturato un'esperienza pluriennale nell'attività di assistenza agli operatori in ogni fase del contraddittorio con l'Amministrazione.

In particolare, l'attività può consistere nella redazione di interpelli, nella richiesta di pareri e di accertamenti tecnici, nella predisposizione di istanze di rimborso in materia di IVA, accise e diritti doganali nonché - laddove l'accertamento sia già avviato - nella predisposizione di memorie difensive e nell'instaurazione di controversie doganali.

L'*International Trade & Customs Team* rappresenta in giudizio numerosi operatori dinnanzi alla Commissioni tributarie, la Corte di Cassazione, nelle procedure di infrazione e nei connessi giudizi promossi dinnanzi alla Corte di Giustizia UE, redigendo atti, istruendo il contenzioso e partecipando alle pubbliche udienze.

“Quello che ha inventato la ruota era un idiota. È quello che ha inventato le altre tre che era un genio.”

Sid Caesar

Tutela di marchi e brevetti

Marchi, brevetti, *know-how*, *design*, indicazioni geografiche, denominazioni di origine: il nostro Paese è famoso nel mondo per le più straordinarie manifestazioni di creatività, intelligenza, innovazione che connotano tutti i prodotti del 'Made in Italy'.

Dalla tecnologia alla moda, dall'*automotive* all'agroalimentare. Il patrimonio distintivo, creativo ed inventivo dell'impresa, la sua valorizzazione e la sua difesa rappresentano aspetti della strategia commerciale imprescindibili per affrontare le sfide dell'età della globalizzazione.

Ponderate strategie di tutela e gestione del pacchetto aziendale di Proprietà Intellettuale nella fase di progettazione della *business venture* (individuazione della strategia, negoziazione dei termini contrattuali, redazione dei testi contrattuali) e nella fase operativa della stessa (*merchandising*, *licensing*, *co-branding*, *retailing*) vengono strutturate alla luce delle possibili interazioni tra la pianificazione doganale e lo sfruttamento/gestione dell'*intangible* nell'ottica dell'ottimizzazione dei risvolti fiscali doganali dell'operazione.

Lo Studio Associato di KPMG assiste inoltre le aziende nella tutela della propria ricchezza industriale e commerciale anche attraverso un presidio di analisi e controllo, rilevazione e contrasto avvalendosi degli strumenti concessi dalla normativa unionale di riferimento: grazie al *network* KPMG il medesimo presidio di controllo e tutela in caso di contraffazioni e usurpazioni viene offerto in tutti i paesi WTO.

Assistenza nell'esportazione dei prodotti del Made in Italy agroalimentare e strumenti di tutela

Il nostro Paese diffonde da sempre cultura enogastronomica, esportando prodotti di esclusiva ed assoluta qualità. Le attività di esportazione nei diversi mercati di riferimento sono connotate da specifici adempimenti, la migliore gestione dei quali consente alle nostre imprese di essere competitive in ogni destinazione di interesse.

Lo Studio Associato di KPMG assiste le società nelle diversificate dinamiche peculiari del settore agroalimentare, agevolando la rapida movimentazione delle merci e la risoluzione delle eventuali criticità burocratiche, nazionali ed internazionali.

L'*International Trade & Customs Team* può inoltre assistere le aziende in relazione ad eventuali utilizzi usurpativi e contraffazioni di marchi, brevetti, peculiari indicazioni geografiche quali DOP, IGP e STG, in tutti i paesi del mondo, con l'impiego di specifici strumenti di rilevazione e contrasto, al fine di prevenire e, se del caso, meglio gestire qualsiasi lesione agli interessi propri del titolare del *know how*.

Assistenza mirata in relazione agli impatti delle realtà politiche e/o strategico-commerciali internazionali: Brexit impact

Lo Studio offre la propria *expertise* fornendo alle aziende analisi *ad hoc* al fine di identificare, per ogni settore sostanzialmente inciso dal recesso della Gran Bretagna dall'Unione Europea, le migliori procedure applicabili per garantire una minima discontinuità nelle relazioni commerciali tra UK e UE.

L'assistenza dell'*International Trade & Customs Team* consente alle imprese di adeguare le proprie attività commerciali ai nuovi adempimenti in materia doganale, di accise e di IVA dettati dalle mutate relazioni tra l'Unione Europea ed il Regno Unito, rendendole *compliant* con le emergenti disposizioni normative internazionali e, conseguentemente, maggiormente efficienti e competitive sul mercato globale.

USA duties policy

Lo Studio Associato di KPMG, anche in forza del *network* internazionale KPMG, è in grado di fornire un'assistenza completa alle imprese eseguendo *assessment* globali per misurare l'impatto dei nuovi provvedimenti in materia di politica commerciale e daziaria adottati dall'Amministrazione USA che hanno comportato corrispondenti azioni ritorsive da parte dell'Unione Europea e della Repubblica Popolare Cinese.



L'International Trade & Customs Team di KPMG identificherà per le imprese le migliori modalità di gestione del mutato scenario internazionale consentendo alle stesse di non subire gli effetti negativi delle politiche sopra menzionate quali la perdita di importanti quote di mercato. A tal proposito si segnala la possibilità per le aziende di avvalersi della procedura di esenzione dei dazi addizionali, in presenza di determinate condizioni.

Assistenza in materia di imposte indirette nell'e-commerce

L'e-commerce è ormai un canale necessario per le imprese per espandere il proprio *business*. Il contesto digitale globale ha raggiunto 1,2 miliardi di acquirenti che a livello mondiale comprano *online* con la conseguenza che l'e-commerce è senza dubbio un driver primario dell'economia mondiale e un canale rilevante per l'*export* attraverso il quale le aziende italiane possono cogliere le opportunità emergenti dall'evoluzione della domanda globale.

In ambito di *e-commerce*, il sistema dei dazi doganali rileva: i) per le vendite di prodotti online generate in Europa da fornitori *extra-UE* e; ii) per i resi sulle vendite effettuate da operatori unionali verso clienti *extra-UE*. Inoltre, non potrà prescindere dal considerare gli adempimenti concernenti l'IVA anche in tale particolare settore.

Vi è poi da considerare - anche per l'e-commerce - il settore delle accise sui prodotti alcolici, certamente essenziale per le aziende che vedono nel ramo del commercio dei vini, dei liquori e della birra il loro *business*.

L'International Trade & Customs Team di KPMG può assistere le aziende sia in una fase prodromica per la pianificazione della *best practice* da implementare in relazione ai settori descritti, sia rispetto ad ogni tipo di problematica che dovesse sorgere con riguardo agli ambiti dell'imposizione indiretta sopra menzionati.

Assistenza in materia di imposte indirette nell'e-commerce intra-UE per le transazioni B2C

Con il 2021, l'entrata in vigore del nuovo modello di *delivery* introdotto dal Reg. (UE) n. 904/2010, relativo ai 'regimi speciali per i soggetti passivi che prestano servizi a persone che non sono soggetti passivi e che effettuano vendite a distanza di beni e talune cessioni nazionali di beni', offrirà l'opportunità di riconsiderare i modelli di distribuzione e vendita tradizionali.

“Prima mettiamo le auto in circolazione, poi vengono anche le strade”

Henry Ford



Lo Studio può delineare il migliore modello possibile al fine di semplificare gli adempimenti IVA e accise attraverso soluzioni unionali tra regimi speciali e impiego del MOSS (*Mini One Stop Shop*).

Assistenza in materia di accise ed altre imposte di consumo

Lo Studio fornisce tutte l'assistenza necessaria per il corretto esercizio delle attività di produzione, stoccaggio e circolazione dei prodotti sottoposti ad accisa e ad imposte di consumo.

Identificate tutte le autorizzazioni necessarie per l'attività e la tipologia di prodotto, lo Studio supporta i propri clienti per consentire una semplificazione degli adempimenti imposti dal TUA, cogliendo ogni regime utile per semplificare la compliance ed il rapporto con gli Uffici di controllo.

Assistenza per i rimborsi per addizionale provinciale su energia elettrica indebitamente pagata

L'addizionale provinciale sull'energia elettrica non doveva essere pagata poiché la norma nazionale che l'aveva introdotta per alimentare gettito degli enti locali era in conflitto con la Direttiva 2008/118/CE. Dunque, afferma la Corte di Cassazione nella decisione n. 27099 del 23 ottobre 2019, gli importi pagati dalle aziende consumatori finali ai diversi fornitori nazionali sono stati indebitamente pagati e ciascuno dei soggetti incisi ha ora diritto di ottenere il rimborso.

La Corte di Cassazione, dopo anni di battaglie condotte dallo Studio Associato di KPMG in ogni provincia italiana sin dal 2011, ha dichiarato l'incompatibilità dell'addizionale provinciale all'accisa sull'energia elettrica.

Ad oggi, dunque, ogni Società che abbia assolto l'imposta negli anni 2010/2012 ha diritto di chiederne il rimborso.

Lo Studio Associato di KPMG, titolare esclusivo ed originario di tutto il *know how* riferito alla particolare fattispecie, può assistere le Società ad ottenere la ripetizione dell'indebito versato.

Formazione aziendale

KPMG-International Trade Academy è la business unit di Studio Associato che impartisce un servizio di formazione costantemente aggiornato e studiato, di volta in volta, sulle specifiche esigenze dei fruitori, per far crescere e meglio valorizzare uno degli asset più importanti: le risorse umane.

Nell'ambito di KPMG-International Trade Academy, il modulo Internazionalizzazione racchiude corsi didattici specialistici su materie i cui principi sono stati consolidati a livello globale. In particolare, l'utente può fruire di specifici corsi di approfondimento su commercio internazionale, contrattualistica *crossborder*, diritto doganale, imposta sul valore aggiunto ed accise.

In particolare, rispetto alle tematiche relative al commercio internazionale, KPMG - International Trade Academy può erogare corsi formativi in materia AEO utili per acquisire le competenze professionali ai fini AEO di cui all'art. 39 del CDU e all'art. 27, par. 1, lett. b) del Regolamento UE n. 2447 del 2015.

Obiettivo Formazione d'impresa

L'offerta formativa che proponiamo ha l'obiettivo di far acquisire ai partecipanti, in tempi relativamente concentrati, gli elementi e le conoscenze tecnico-applicative di base relativamente a problematiche correlate all'internazionalizzazione delle imprese, ambito questo che subisce un continuo e profondo mutamento dell'assetto normativo di riferimento.

Gli incontri sono stati progettati, sia nella struttura che nel contenuto, allo scopo di delineare il quadro di riferimento come pure taluni aspetti peculiari degli istituti trattati, riservando particolare attenzione agli elementi di maggiore impatto recati sull'operatività delle imprese.

Gli argomenti oggetto dei seminari saranno trattati nel corso di appositi incontri da organizzare presso la sede dei fruitori o, in alternativa, presso i nostri uffici.

Inoltre, per migliorare la didattica durante gli incontri si alterneranno:

- approcci frontali, tipici delle lezioni tradizionali
- lezioni articolate con il coinvolgimento attivo dei partecipanti
- analisi di alcuni casi reali aventi ad oggetto problematiche tipiche delle imprese dei fruitori
- prove pratiche a conclusione di ogni corso.

Resta inteso che, per rispondere a specifiche esigenze formative, l'articolazione dei seminari potrà essere opportunamente 'personalizzata', sia nel programma che nella durata, anche per tener conto del livello di conoscenze del personale cui sono rivolti.



Il corso è rivolto ad una platea eterogenea di soggetti tra cui si possono annoverare le aziende e/o gli operatori già certificati come AEO, le aziende e/o gli operatori che intendono avviare il processo di autorizzazione, i responsabili delle questioni doganali, e tutti gli altri profili aziendali e/o professionali potenzialmente interessati alla materia doganale (ad es. amministratori, responsabili della logistica, responsabili delle spedizioni, responsabili amministrativi, responsabili fiscali, responsabili qualità, responsabili o addetti alla *supply chain*, ecc.).

Il progetto formativo - svolto in aula e in modalità *e-learning* - mira ad offrire ai soggetti di cui sopra una formazione in materia doganale idonea a consentire il conseguimento della 'qualifica professionale' nel pieno rispetto dei requisiti minimi previsti dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli.

“Se sei salito a bordo del treno sbagliato, non ti serve a molto correre lungo il corridoio nella direzione opposta.”

Dietrich Bonhoeffer



Modulo Internazionalizzazione

Il diritto doganale unionale

Il corso ha ad oggetto un'introduzione generale al diritto Doganale Unionale ed agli istituti giuridici sottesi. Il corso si articola in una prima parte introduttiva nella quale sono oggetto d'indagine le fonti del diritto doganale, con particolare riferimento al Codice Doganale dell'Unione, agli accordi internazionali ed alle relative modifiche normative *in itinere*.

Una seconda parte del corso è dedicata all'approfondimento delle nozioni fondamentali del diritto doganale, con particolare riferimento all'obbligazione doganale, alla dichiarazione doganale, alla classificazione dei beni, all'origine ed al valore delle merci ed ai regimi doganali.

Diritti del consumatore *versus* *Made in Italy*: obblighi di etichettatura

Il corso in esame fornisce un inquadramento sulla disciplina applicabile in tema di origine non preferenziale (*Made in Italy*), con particolare riferimento agli obblighi di etichettatura delle merci.

Sarà analizzato l'ambito di operatività di tale regolamentazione, nazionale e unionale e le modalità attraverso le quali è possibile per l'azienda conformarsi alla normativa vigente, evitando ogni possibile contestazione.

Tutela di marchi e brevetti

Il corso esamina le possibili azioni lesive rilevate nel mercato internazionale ed affronta il tema della tutela sia sul piano strettamente legale che su quello più propriamente 'istituzionale', evidenziando quali azioni possono essere intraprese per la tutela di ogni specifico *know how*.

La classificazione dei beni

Il corso costituisce un valido strumento fornito all'operatore per la corretta identificazione del codice di nomenclatura combinata attribuibile ai beni commercializzati dall'impresa. La conoscenza del corretto codice di nomenclatura è fondamentale per identificare ogni potenziale opportunità concessa dalla disciplina doganale.

Oggetto di esame sarà il sistema armonizzato, la nomenclatura combinata, la TARIC e l'Informazione Tariffaria Vincolante (ITV).

I regimi doganali

Il corso sui regimi doganali ha ad oggetto l'immissione in libera pratica, l'esportazione e i regimi speciali descritti dalla normativa unionale.

I regimi doganali esaminati sono istituti che consentono di neutralizzare o differire l'onere daziario complessivo. Oggetto d'indagine saranno i regimi del transito (interno ed esterno), il deposito doganale, il perfezionamento attivo, il perfezionamento passivo e l'ammissione temporanea.

Ancora, il corso esaminerà le recenti novità relative al sistema delle '*Customs Decisions*', al quale gli operatori economici dovranno accedere per chiedere all'Amministrazione doganale il rilascio di talune autorizzazioni (es. Perfezionamento attivo).



La telematizzazione nelle operazioni doganali

Il corso ha ad oggetto la gestione telematizzata delle operazioni doganali, con particolare riferimento all'informatizzazione delle procedure doganali.

Saranno oggetto di approfondimento, il progetto *Export Control System* (ECS), il Documento di Accompagnamento di esportazione (DAE), il visto uscire telematico e la prova dell'esportazione, il sistema *Electronic Data Interchange* (EDI), il sistema *New Computerized Transit System* (NCTS) e le novità *Ecustoms* (gestione operazioni TIR, EORI, dichiarazioni sommarie, DAT e DAE).

L'origine dei beni: origine preferenziale ed origine non preferenziale

Il corso sull'origine dei beni verterà sull'analisi della normativa in tema di origine preferenziale e di origine non preferenziale. L'intervento è volto all'analisi delle modalità di attribuzione dell'origine (preferenziale e non preferenziale, cd. *Made in Italy*) in relazione alle singole tipologie di merci ed il controllo che l'operatore è tenuto ad effettuare sulle stesse prima dell'attestazione dell'origine.

La corretta gestione delle regole di origine consente di cogliere vantaggi daziari ed eliminare rischi di contestazione anche di natura penale

La determinazione del valore delle merci

La presente offerta formativa esamina le diverse variabili che concorrono alla determinazione del valore delle merci. La corretta individuazione del valore delle merci assume importanza fondamentale in quanto è proprio su tale parametro che viene individuata la base imponibile daziaria e, con i dovuti aggiustamenti, la base imponibile dell'imposta sul valore aggiunto.

Al fine di mettere l'operatore nella condizione di determinare agevolmente il corretto valore doganale delle merci, saranno oggetto di indagine le modalità di individuazione del 'prezzo pagato o da pagare', con particolare riferimento agli elementi da aggiungere e da sottrarre al valore di transazione ed ai rapporti tra valore doganale e *Transfer Pricing*.

Esportazione di materiali strategici: dual use e single use

Il presente corso offre una panoramica sulle operazioni di movimentazione di materiali strategici, quali, beni a duplice uso (cd. *dual use*) e materiali di armamento (cd. *single use*). Nell'ambito dei beni a duplice uso sarà oggetto di approfondimento la regolamentazione unionale n. 428/2009, il regolamento concernente le operazioni con l'Iran (Reg. n. 267/2012), nonché la più recente normativa in materia.

In materia di movimentazione dei materiali di armamento saranno indicati gli adempimenti necessari alla movimentazione di tali beni, con riferimento sia alla fase amministrativa prodromica che alla successiva richiesta delle licenze necessarie alla movimentazione dei beni *single use*.

I contratti internazionali ed Incoterms 2020

Il corso, partendo dagli elementi essenziali del contratto, esamina ed analizza le formule più ricorrenti di pattuizioni tra acquirente e venditore, residenti in paesi diversi. In particolare, tra gli altri, vengono illustrate le modalità per la redazione dei contratti di licenza, compravendita, distribuzione, agenzia, commissione, rilevandone tutte le peculiarità, anche in prospettiva di una stretta coerenza con i profili sottesi al diritto doganale. Particolare attenzione viene posta all'impiego degli Incoterms 2020.

Le verifiche fiscali ed il contenzioso

Il corso sulle verifiche fiscali e sul contenzioso si articola in tre distinte aree: le verifiche fiscali, il contenzioso doganale e la revisione dell'accertamento.

Il corso si pone l'obiettivo di informare l'operatore circa le modalità con le quali sono effettuati i controlli, i propri diritti nel corso delle verifiche e gli strumenti che può utilizzare per rimediare ad eventuali indicazioni errate in dichiarazione.

L'IVA negli scambi internazionali

Il presente corso ha ad oggetto la gestione degli adempimenti relativi all'imposta sul valore aggiunto relativa agli scambi internazionali.

Ciò, sia con riferimento alle operazioni doganali di importazione ed esportazione che in relazione alle transazioni intracomunitarie.

Sono inoltre oggetto di approfondimento i nuovi regimi speciali e le soluzioni di semplificazione, spendibili dal gennaio 2021 (MOSS).

Le accise

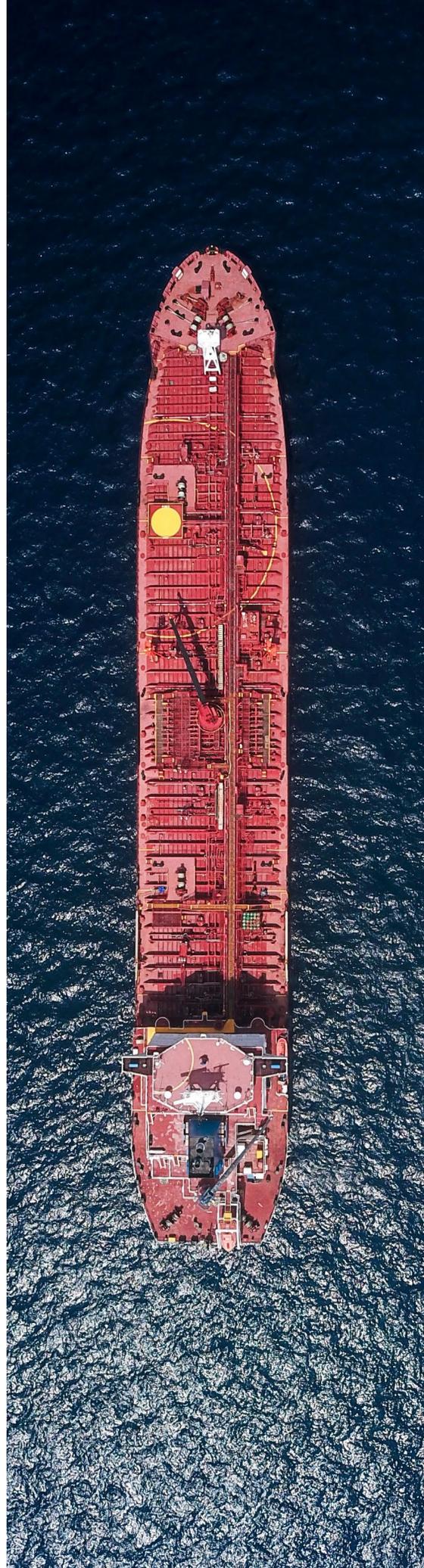
Il corso in oggetto propone, innanzitutto, un'introduzione generale alla disciplina armonizzata delle accise, ed agli istituti giuridici sottesi.

In particolare, l'ambito applicativo, le definizioni, il fatto generatore e l'esigibilità dell'accisa, nonché la movimentazione dei prodotti sottoposti ad accisa.

In ragione delle specifiche esigenze della società, il corso approfondisce tutti i profili legati alla produzione, stoccaggio e circolazione dei prodotti sottoposti al regime delle accise.

“ Per comandare un vascello
non si sceglie il passeggero di
casato più nobile. ”

Blaise Pascal





Sicurezza della Supply Chain Operatore Economico Autorizzato (AEO)

Velocizzare gli scambi commerciali internazionali nel rispetto delle crescenti normative in materia di sicurezza non è più un'utopia: l'autorizzazione AEO rappresenta la *green light* per le operazioni doganali.

Gli operatori economici autorizzati AEO rafforzano non solo la sicurezza ma anche l'efficienza della propria *supply chain* internazionale. Infatti, le transazioni doganali poste in essere dagli operatori certificati AEO possono avvalersi di una significativa riduzione dei controlli nonché di un trattamento prioritario in linea di dogana. Al contrario, le operazioni doganali delle Società non certificate subiscono maggiori controlli con inevitabili riflessi sul tempo di consegna delle merci e sui relativi costi indiretti (es. spese di immagazzinamento, sostenimento di costi per violazioni contrattuali).

Gli USA sono stati i primi a prevedere nuove e stringenti misure di sicurezza con l'introduzione del '*Customs Trade Partnership Against Terrorism*' (C-TPAT); a seguire l'Unione Europea (UE) ha istituito il regime dell'Operatore Economico Autorizzato (AEO - *Authorized Economic Operator* - in vigore dal 1° gennaio 2008). *Partner* commerciali strategici come Cina, Giappone e diversi altri *Paesi* si stanno adeguando rapidamente con il proposito di sviluppare un sistema di mutuo riconoscimento di queste peculiari certificazioni; con alcuni di essi (Norvegia, Svizzera e Giappone) è già in vigore un accordo che garantisce lo stesso trattamento di favore ai soggetti certificati.

Da tale nuova impostazione dei controlli a livello internazionale, discende una più impegnativa responsabilità delle aziende, chiamate a garantire la necessaria sicurezza della *supply chain*, sempre più sotto esame.

Lo status AEO rappresenta un '*marchio di qualità*', rilasciato dall'Autorità doganale degli Stati membri della UE. Lo status, riferito alla sicurezza delle *supply chain* di ciascuna azienda, qualificherà l'AEO come soggetto affidabile sia per i partner commerciali (fornitori e clienti) sia per le stesse Autorità doganali. È un dato di fatto che le più grandi aziende multinazionali abbiano già provveduto (o siano in procinto di farlo) ad ottenere l'autorizzazione, ma lo status di AEO interessa tutte, medie e piccole imprese, purché coinvolte negli scambi extra UE.

L'importanza di aver assunto lo status AEO assume ulteriore rilievo anche tenuto conto della proposta di Direttiva del Consiglio COM(2018)329 - in materia di IVA - che introduce la nuova figura dell'operatore certificato CTP (*i.e. certified taxable person*). I requisiti per l'ottenimento dello status di CTP saranno considerati come presupposti nel caso in cui l'operatore abbia già ottenuto la certificazione AEO.

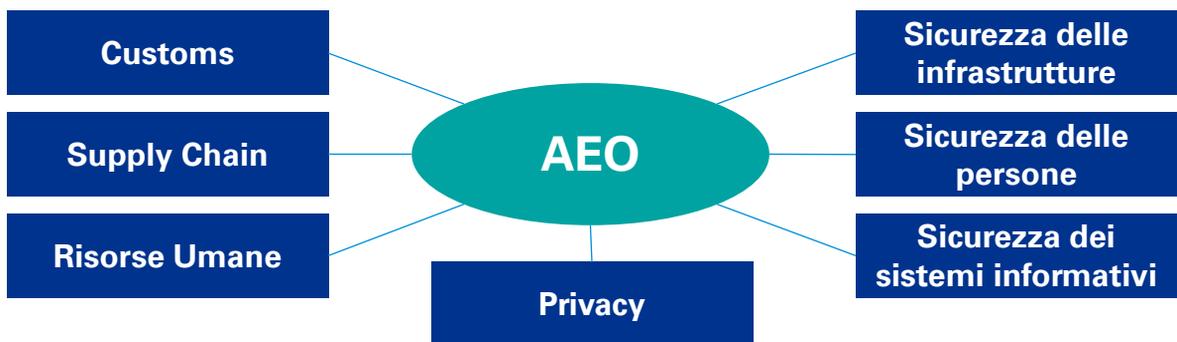
“La magnificenza del mondo si è arricchita di una bellezza nuova; la bellezza della velocità.”

Filippo Tommaso Marinetti

I professionisti del nostro network hanno sviluppato una metodologia analitica (*Gap Analysis*) per individuare gli aspetti della *supply chain* dell'azienda da ridefinire o modificare al fine di soddisfare le condizioni richieste per la certificazione AEO. Il nostro approccio si giova di tutte le esperienze maturate in azioni condotte nei progetti pilota nella Comunità.

Il supporto del Trade & Customs Team di Studio Associato

Il *Trade & Customs Team* dello Studio Associato di KPMG, in ragione di una consolidata esperienza nel settore del commercio internazionale, può efficacemente supportare le Società per effettuare il *pre-assessment* necessario per presentare l'istanza di certificazione. L'obiettivo è quello di lavorare con le aziende per fornire l'assistenza necessaria ad incrementare l'efficienza della gestione e del controllo sulla *supply chain*. Peraltro, l'ampio spettro di aree e di competenze necessarie nel processo di *pre-assessment* (adempimenti doganali, processi di selezione del personale, sicurezza dei sistemi informativi, conformità alla normativa *Privacy*, sicurezza fisica, adeguatezza della *supply chain* rispetto ai requisiti di sicurezza, ecc.), ha determinato il *network* KPMG a coinvolgere le diversificate professionalità di cui dispone per coprire adeguatamente tutti i settori contemplati dall'autorizzazione e fornire un servizio a contenuti esclusivi nel panorama nazionale.



Benefici dell'autorizzazione

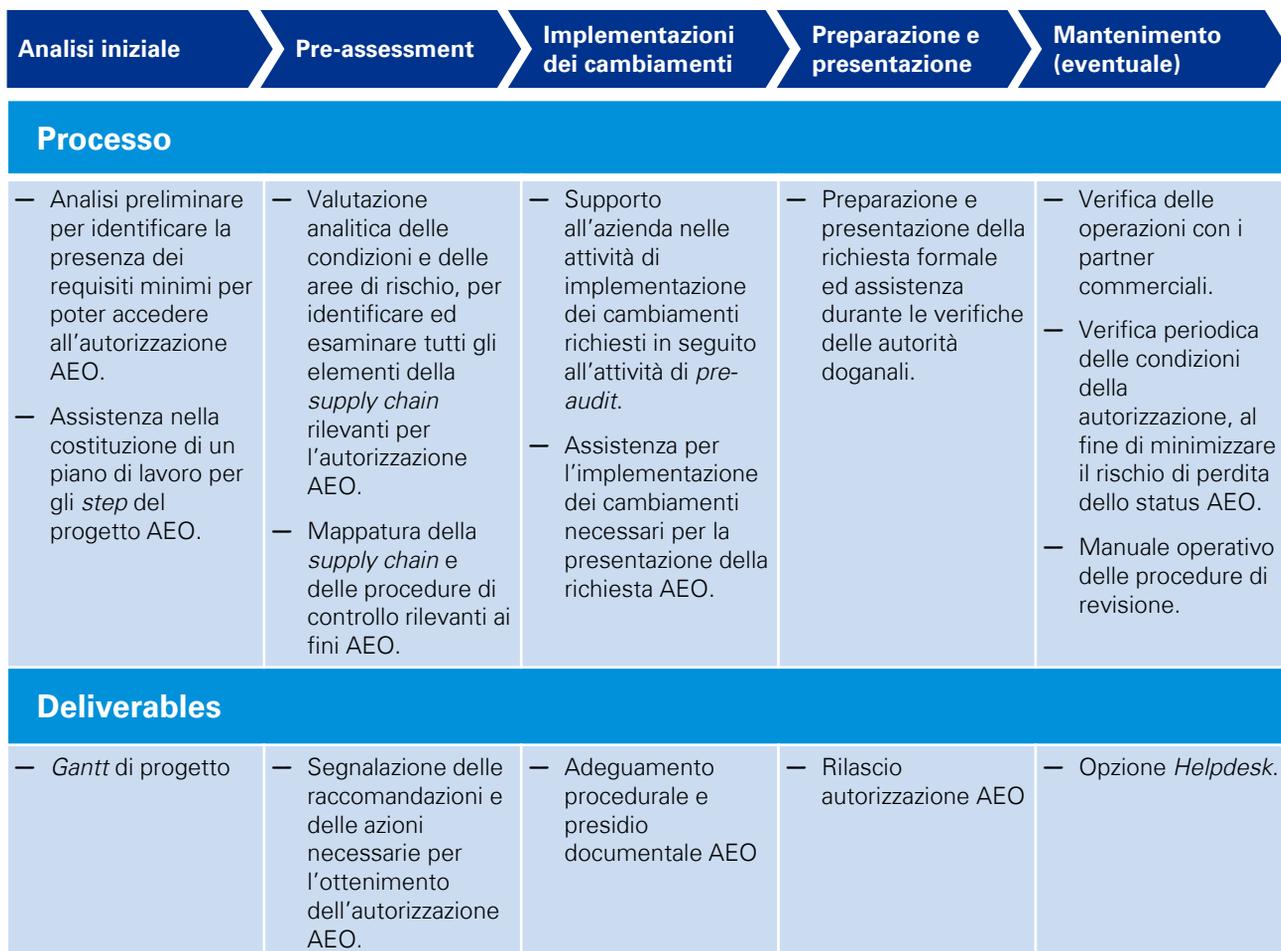
- La sicurezza della *supply chain* rappresenta un profilo di *corporate governance*: i soggetti certificati AEO saranno riconosciuti come partner commerciali affidabili e sicuri.
- Le spedizioni AEO subiranno minori controlli doganali alle frontiere.
- Le spedizioni AEO selezionate per l'ispezione doganale avranno priorità su quelle non-AEO: sono, invece, previste maggiori ispezioni fisiche per le spedizioni non-AEO.
- L'autorizzazione AEO determinerà un incremento di competitività negli scambi commerciali internazionali.
- Pubblicazione del database europeo dei profili di rischio, con l'elenco delle società certificate AEO.
- Gli operatori certificati AEO potranno presentare le comunicazioni elettroniche preliminari di arrivo/uscita delle merci in via semplificata.
- Accesso ad alcune semplificazioni doganali (es. riduzione o esonero dalla prestazione della garanzia sarà riservato agli operatori certificati AEO).
- Gestione delle operazioni in ambiente *paperless* e *contactless*, garantendo efficienza operativa, minori costi e sicurezza per gli operatori.
- Riconoscimento dello status AEO da parte delle autorità doganali dei paesi terzi, con possibili agevolazioni ottenute nei mercati di provenienza/destinazione delle merci (es. C-TPAT negli USA).
- Autovalutazione: le autorità doganali possono, su richiesta, autorizzare un AEO ad espletare determinate formalità doganali di solito di esclusiva competenza delle stesse autorità, determinare l'importo dei dazi all'importazione e all'esportazione dovuti e a svolgere alcuni controlli sotto vigilanza doganale.
- Sdoganamento centralizzato: i soggetti autorizzati potranno dichiarare la merce e pagare i relativi diritti direttamente dalla propria sede indipendentemente dal luogo e dallo Stato Membro in cui si trovano fisicamente le merci o dove saranno messe in libera pratica.
- Possibilità di essere preavvertiti in caso di selezione per il controllo fisico e per il controllo doganale.
- Possibilità di scelta del luogo di svolgimento del controllo, da concordare con la dogana.
- Possibilità di conseguire in modo automatico la figura di operatore certificato CTP.

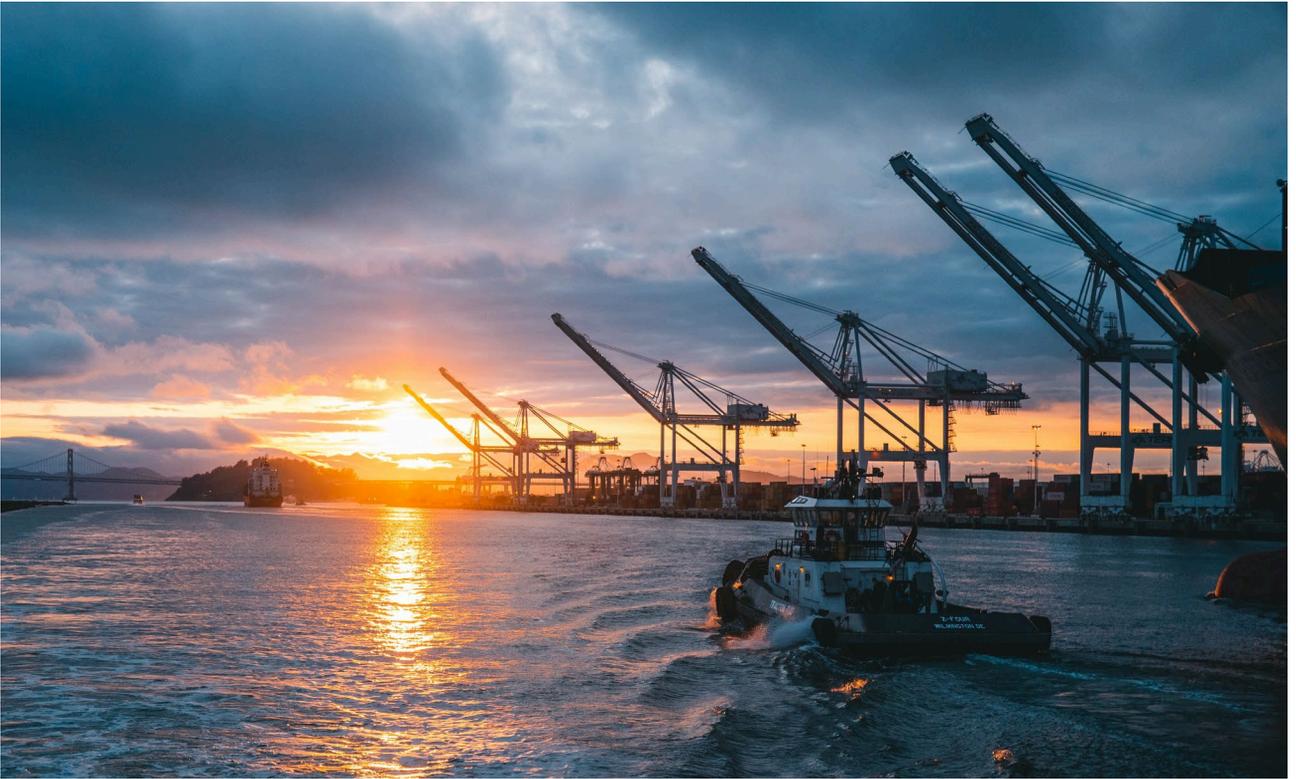
Il nostro approccio

Abbiamo elaborato un peculiare metodo per supportare le società ad ottenere l'autorizzazione in modo efficace. La nostra proposta intende evidenziare le necessità ed i requisiti fondamentali per il processo di autorizzazione attraverso l'analisi di tutte le funzioni aziendali coinvolte con l'impiego di diversificate professionalità appositamente specializzate.

Il Valore aggiunto

Sebbene lo scopo principale di un qualsiasi progetto AEO sia l'ottenimento dell'autorizzazione richiesta, durante l'analisi delle *supply chain* sarà, altresì, possibile identificare qualsiasi potenziale ottimizzazione economica, finanziaria ed amministrativa, nonché relativa ai sistemi informativi per la società. Da non sottovalutare, infine, è l'opportunità che avrà il personale della società di essere in diretto contatto con i nostri professionisti, potendo così approfondire la conoscenza delle disposizioni doganali di riferimento.





COVID-19

Assistenza alle imprese per la movimentazione di dispositivi medici e dispositivi di protezione individuale

Lo Studio offre la propria *expertise* fornendo alle aziende supporto in relazione agli adempimenti da porre in essere per l'importazione di dispositivi medici e dispositivi di protezione individuale, agevolando la rapida movimentazione delle merci e la risoluzione delle eventuali criticità burocratiche, nazionali ed internazionali.

Processi per l'internazionalizzazione

Lo Studio accompagna le aziende nell'ottenimento dei finanziamenti agevolati previsti dai provvedimenti adottati dal Governo in esito all'emergenza sanitaria, per lo sviluppo di processi e di percorsi di internazionalizzazione che prevedono l'accesso o il consolidamento nei mercati esteri.

Finanziamenti agevolati per l'internazionalizzazione

- Redazione di studi di fattibilità collegati a investimenti produttivi e commerciali all'estero
- Rafforzare il tuo export
- Sviluppo dell'*e-commerce*
- Partecipazione a Fiere Internazionali, Mostre e Missioni di Sistema
- Inserimento in azienda di un Temporary Export Manager
- Apertura di Strutture Commerciali
- Programmi di Assistenza Tecnica

Finanziamenti agevolati per l'innovazione

- Con i finanziamenti agevolati per l'innovazione (Fondo Rotativo Imprese) è messa a disposizione una provvista di medio-lungo termine per sostenere gli investimenti in ricerca in numerosi ambiti (e.g. industria sostenibile, agenda digitale, contratti di filiera, imprese sociali)

I servizi Tax & Legal

Commercio Internazionale senza frontiere

Un approccio moderno, dinamico ed integrato alla nuova dimensione del rapporto doganale, che prevede:

- Rapidità nella *delivery* delle merci con eliminazione dei tempi di attesa e maggiore certezza sui tempi di consegna.
- Certificazione dell'attendibilità della società innanzi a tutte le dogane comunitarie e conseguenti minori controlli fisici e documentali.
- Qualificazione di soggetto 'sicuro' nei rapporti con i clienti e/o fornitori di altri mercati che hanno già assunto il medesimo *status* di operatore autorizzato.
- Minori rischi di incorrere in violazioni e sanzioni.

Con i suoi professionisti altamente qualificati, il team Tax & Legal di KPMG interviene in tutte le principali aree della fiscalità e del diritto con servizi integrati e innovativi avvalendosi di gruppi di lavoro specializzati sia per materia sia per settore di attività della clientela. Oltre ai Servizi Customs, lo Studio è in grado di offrire:

Tax Services e Global Compliance Management Services

- ✓ Tax Advisory, Tax Compliance Services e Tax Litigation
- ✓ Fiscalità internazionale
- ✓ M&A: Tax DD e Structuring
- ✓ CIT/VAT Advisory e Outsourcing
- ✓ Tax Transformation e Tax Control Framework
- ✓ Financial Sector

Legal Services

- ✓ Societario
- ✓ Litigation e Massive Credit Collection
- ✓ Contrattualistica
- ✓ M&A e Debt Restructuring
- ✓ Regulatory
- ✓ Employment Law
- ✓ Implementazione di modelli organizzativi ex D.Lgs. n. 231/2001

Global Mobility Services

- ✓ Gestione/outsourcing della '*global mobility*'
- ✓ Piani di incentivazione
- ✓ Private Client Services

Transfer Pricing

- ✓ Pianificazione delle TP policies e TP compliance
- ✓ Analisi e documentazione economica APA, MAP, contenzioso e rapporti con le amministrazioni finanziarie
- ✓ Implementazione delle policies

“Da quassù la Terra è bellissima, senza frontiere né confini”

Yuri Gagarin



Contatti



Massimo Fabio
Partner

E: mfabio@kpmg.it
T: +39 06 809631
T: +39 02 676441
[LinkedIn](#)



Aurora Marrocco
Associate Partner

E: amarrocco@kpmg.it
T: +39 06 809631
[LinkedIn](#)



Nicolò Cusimano
Manager

E: ncusimano@kpmg.it
T: +39 06 809631
[LinkedIn](#)

Per maggiori informazioni riguardanti il settore doganale di KPMG visitate la pagina [International Trade and Customs](#).

Uffici

Ancona

Via 1° Maggio 150/A, 60131
T. +39 071 2916378

Bologna

Via Innocenzo Malvasia 6, 40131
T. +39 051 4392711

Firenze

Viale Machiavelli 29, 50125
T. +39 055 261961

Genova

Piazza della Vittoria 15/12, 16121
T. +39 010 5702225

Milano

Via Vittor Pisani 27, 20124
T. +39 02 676441

Napoli

Via F. Caracciolo 17, 80122
T. +39 081 662617

Padova

Piazza Salvemini 2, 35131
T. +39 049 8239611

Perugia

Via Campo di Marte 19, 06124
T. +39 075 5734518

Pescara

Piazza Duca D'Aosta 31, 65121
T. +39 085 4210479

Roma

Via Curtatone 3, 00185
T. +39 06 809631

Torino

Corso Vittorio Emanuele II 48, 10123
T. +39 011 883166

Verona

Via Leone Pancaldo 68, 37138
T. +39 045 8114111



kpmg.com/socialmedia

© 2020 Studio Associato - Consulenza legale e tributaria è un'associazione professionale di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Cooperative ("KPMG International"), entità di diritto svizzero. Tutti i diritti riservati.

Denominazione e logo KPMG sono marchi e segni distintivi di KPMG International.

Tutte le informazioni qui fornite sono di carattere generale e non intendono prendere in considerazione fatti riguardanti persone o entità particolari. Nonostante tutti i nostri sforzi, non siamo in grado di garantire che le informazioni qui fornite siano precise ed accurate al momento in cui vengono ricevute o che continueranno ad esserlo anche in futuro. Non è consigliabile agire sulla base delle informazioni qui fornite senza prima aver ottenuto un parere professionale ed aver accuratamente controllato tutti i fatti relativi ad una particolare situazione.